

## Il Consiglio regionale

**La grande crisi.** Le domande di sostegno si sono moltiplicate negli ultimi otto anni da 377 hanno superato la quota di 1500

**Investimenti.** Il piano definito «Par-Fas» prevede 58,9 milioni, in parte destinati a ferrovia, Università-Testafocchi e Parchi

ALESSANDRO CAMERA  
AOSTA

L'ultima giornata del primo Consiglio regionale di novembre, conclusosi ieri sera, ha avuto come elementi centrali del dibattito l'emergenza casa con lo sblocco di fondi per gli aiuti a chi vive in affitto, il settore edile con l'approvazione di un provvedimento per i contributi ai tetti in lose, la problematica delle grandi opere attraverso l'approvazione del PAR (Programma attuativo regionale) cofinanziato dal Fas (Fondo per le aree sottoutilizzate).

### Edilizia residenziale

Con un'approvazione unanime, non esente però da critiche dei gruppi di opposizione, il Consiglio regionale ha approvato il disegno di legge che detta disposizioni per il finanziamento di interventi regionali in materia di edilizia residenziale. Il provvedimento mette a disposizione 4 milioni 876 mila euro del Fondo regionale per le politiche abitative. Le risorse, per un ammontare di 3 milioni 276 mila euro, finanzieranno i contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Un milione e mezzo di euro finanzieranno gli interventi di edilizia residenziale convenzionata e 100 mila euro integreranno il Fondo già impegnato (300 mila euro)

### RESIDENZA MINIMA DI 5 ANNI

L'assessore Marco Viérin propone di inserire il vincolo nei futuri bandi di locazione

per il finanziamento dei contributi sulle spese accessorie degli inquilini di alloggi di edilizia residenziale pubblica. «Interventi - hanno detto sia il relatore al disegno di legge Dario Comé sia l'assessore alle Opere pubbliche Marco Viérin - particolarmente necessari e attesi da fasce crescenti di popolazione. Rispetto alle 377 domande di contributo per affitti esistenti nel 2000 oggi le richieste sono salite a 1379 nel 2007 ed a 1500 nell'anno in corso».

In risposta alle critiche delle opposizioni, concentrate sui ritardi nell'adozione del cosiddetto «Piano casa», l'assessore Marco Viérin ha indicato il percorso che il governo intende seguire per affrontare l'emergenza: «Approvare contemporaneamente i bandi per il sostegno alle locazioni per il 2007 e 2008 per recuperare l'anno di ritardo e nei bandi introdurre il requisito della residenza di 5 anni; nel breve periodo adeguare alla realtà i criteri di valutazione e i metodi di rispo-



# Via libera agli aiuti per l'emergenza casa

Stanziati 3,2 milioni di contributi per gli affitti. Cambierà l'iter

sta in materia di emergenza casa; nel medio periodo, avviare una riflessione sulla opportunità di ammodernamento delle leggi regionali 39/95 e 28/2007». Un ordine del Pdl che impegnava il governo regionale «ad accelerare la predisposizione del piano casa e a tenere in debita considerazione la residenza anagrafica in Valle» è stato bocciato.

### «Cittadini agevolati»

Via libera, con 22 voti a favore e 11 astensioni, alle nuove disposizioni in tema di obbligo di costruzione dei tetti lose e sulla disciplina dei benefici economici. E' un provvedimento

legislativo che affida alla giunta regionale la definizione di alcune caratteristiche delle lose e abbassa da trenta a vent'anni il termine temporale per chiedere nuovamente il contributo regionale. «Il provvedimento - ha detto il relatore Comé - mira a razionalizzare e a rendere più efficiente la normativa in materia e a rendere agevole l'accesso ai cittadini alle provvidenze regionali». Alcuni emendamenti del governo hanno consentito di allungare, per i Comuni, i termini per l'individuazione cartografica degli ambiti e delle costruzioni non sottoposti all'obbligo delle coperture in lose, e a semplificare alcune procedu-

re di controllo per dimezzare i tempi di risposta.

Per la minoranza, il disegno di legge, sostanzialmente condiviso, ha sollevato perplessità «sull'attribuzione alla giunta della determi-

nazione delle caratteristiche delle lose» (Pino Cerise) e sulle «maggiori competenze affidate ai Comuni» (Enrico Tibaldi e Raimondo Donzel).

### I lavori

Il PAR approvato con 21 sì e l'astensione (11) dei gruppi di opposizione, prevede un investimento complessivo di 58,9 milioni di euro nel periodo 2008/2015 dei quali 16 milioni 735 mila euro a cari-

co della Regione e 41 milioni 547 mila euro al Fas (Fondo aree sottoutilizzate). Gli interventi più significativi riguardano i sistemi di mobilità, nel caso specifico le linee ferroviarie Aosta-Chivasso e Aosta-Pré-St-Didier, con inter-

venti finanziari per 28 milioni 400 mila euro, intervengono sulle opere considerate «centri di eccellenza» come il polo universitario valdo-

stano per la realizzazione della nuova sede alla caserma Testafocchi per una spesa di 24 milioni 92 mila euro e guardano anche alla valorizzazione del territorio, con interventi previsti nel Parco nazionale del Gran Paradiso e nel Parco regionale del Mont Avic per un totale di 5 milioni e 323 mila euro.

### NOVITA' PER I TETTI IN LOSE

Abbassato da 30 a vent'anni il limite al finanziamento bis Più competenze ai Comuni

### RISORSE PER LA MOBILITA'

Alle linee Aosta-Chivasso e Aosta-Pré-Saint-Didier sono destinati 28,4 milioni

venti finanziari per 28 milioni 400 mila euro, intervengono sulle opere considerate «centri di eccellenza» come il polo universitario valdo-

stano per la realizzazione della nuova sede alla caserma Testafocchi per una spesa di 24 milioni 92 mila euro e guardano anche alla valorizzazione del territorio, con interventi previsti nel Parco nazionale del Gran Paradiso e nel Parco regionale del Mont Avic per un totale di 5 milioni e 323 mila euro.

# 22

voti a favore

Sono stati espressi per la nuova legge regionale sui tetti in lose Undici le astensioni

# 24

milioni

Sono destinati dal Piano regionale ai lavori per il futuro ateneo della Valle d'Aosta



Regione Autonoma Valle d'Aosta



F.E.S.R.



Fondo di rotazione nazionale

**TESTO UNICO D.LGS. N.81/2008  
"NORME VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE  
E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO  
E REGOLAMENTO REACH"**

**Seminari specialistici:  
Sala conferenze "Cogne"  
Pépinière d'Entreprises Espace Aoste  
Via Lavoratori Vittime Col du Mont, 24**

**GIOVEDI, 20 NOVEMBRE ORE 14.30-18.30**

**"Il Regolamento REACH (CE) sulle sostanze chimiche n. 1907/2006"**

**• RELATORE**

**Dott.ssa Silvia NIDASIO**

consulenza tecnica accertamento  
rischi e prevenzione - INAIL  
sedi di Aosta e Torino

**DEDICATO  
ALLE  
PICCOLE  
E MEDIE  
IMPRESE**

I seminari sono organizzati grazie alla collaborazione:



Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Assessorato Attività Produttive



CONFINDUSTRIA  
Valle d'Aosta